

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2021, n. 1072

Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A.- Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 22 e del 25 giugno 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. con una quota di partecipazione azionaria pari al 100%. La società gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *“Linee di indirizzo ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l’esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house”* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Acquedotto Pugliese S.p.A., società controllata a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all’art. 3, comma 2, sono identificate le cd. *“operazioni rilevanti”* delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni *“che determinano un impatto significativo sull’andamento economico, patrimoniale e finanziario della società”*. Il successivo comma 3 dell’articolo 3 citato individua le operazioni rilevanti in una serie di atti tra i quali è elencato alla lettera a) il bilancio di esercizio. Da ultimo, il comma 6 dell’art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società controllate la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, lettere a), b), c), d), sulla base dell’istruttoria svolta dalla Direzione di Area competente *ratione materiae*, identificata per Acquedotto Pugliese S.p.A., nell’Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l’attuazione delle opere pubbliche in raccordo, ove necessario, con il Servizio Controlli. In questo contesto, la Società è tenuta a trasmettere gli atti inerenti le operazioni elencate nel comma 3 alla Direzione competente che provvede nei dieci giorni successivi.

In coerenza con il Modello Organizzativo M.A.I.A., aggiornato di recente con D.P.G.R. n.22/2021 ed il cui assetto organizzativo è in corso di definizione e, come previsto dalla Giunta Regionale con la DGR n. 100/2018 e ss. mm. e ii., le funzioni di controllo sulla Società Acquedotto Pugliese S.p.A. competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall’Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 36418 del 1 giugno 2021, acquisite agli atti dell’Amministrazione regionale, è stata convocata l’Assemblea ordinaria di Acquedotto Pugliese S.p.A. presso la sede legale della Società, in Bari alla Via Cognetti n. 36, e in audio-videoconferenza, per il 22 giugno 2021 alle ore 10:30 in prima convocazione e per il successivo 25 giugno 2021 ore 10:30 in seconda convocazione, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) *Bilancio di Esercizio Integrato al 31 dicembre 2020 (Progetto di Bilancio d’esercizio individuale e consolidato 2020 e Bilancio di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio, completo delle relazioni del Collegio Sindacale, della Società di Revisione nonché della Relazione sul Governo Societario ex art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016: determinazioni inerenti e conseguenti;*
- 2) *Nomina del nuovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso;*
- 3) *Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell’art. n. 29 comma 1 dello Statuto Sociale;*

Con riferimento al punto 1) all’Ordine del Giorno: *“Bilancio di Esercizio Integrato al 31 dicembre 2020 (Progetto*

di Bilancio d'esercizio individuale e consolidato 2020 e Bilancio di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio, completo delle relazioni del Collegio Sindacale, della Società di Revisione nonché della Relazione sul Governo Societario ex art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016: determinazioni inerenti e conseguenti", si rappresenta che la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), a costituirne parte integrante, condivisa con la direzione del Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture, dalla quale, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società Acquedotto Pugliese S.p.A..

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno "Nomina del nuovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso", si rappresenta quanto di seguito.

L'Assemblea dei soci di Acquedotto Pugliese S.p.A. del 28 marzo 2018, giusta DGR n. 438 del 20 marzo 2018, ha deliberato di nominare un Consiglio di Amministrazione di cinque membri, prevedendo un compenso annuale lordo pari a euro 60.000,00 per il Presidente e a euro 15.000,00 per ciascun Consigliere, con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Scaduto il mandato, già con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, occorre pertanto procedere con la nomina del nuovo organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Società, la società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, nominati dall'Assemblea per un periodo fino a tre esercizi e rieleggibili. Quando l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione la nomina dei componenti dell'organo collegiale stesso è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi. L'art. 18 dello Statuto: definisce le cause di ineleggibilità e di decadenza degli amministratori, ferme restando le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi previste dalla normativa tempo per tempo vigente; prevede che gli amministratori sono scelti fra persone che possiedono requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia, nonché adeguate e comprovate esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore dell'organizzazione e gestione delle risorse idriche o dei servizi pubblici in genere; stabilisce che il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente e può eleggere un Vice Presidente.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014, "Le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società in house e nelle Società controllate e partecipate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società". A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluso le norme in materia di anticorruzione, inconferibilità, incompatibilità e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

Con riferimento alla società Acquedotto Pugliese S.p.A., in coerenza con la previsione di cui all'art.11 del d.lgs. n.175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell'onorabilità e dell'autonomia, sono da ritenersi inderogabili.

REQUISITI DI ONORABILITA'

Non possono ricoprire le cariche di amministratore coloro a cui carico risultano:

- 1) Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
- 2) Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
- 3) Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni;
- 4) Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
- 5) Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011.

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- 1) Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
- 2) Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
- 3) Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;
- 4) Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
- 5) Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società.

REQUISITI DI AUTONOMIA

Non possono ricoprire le cariche di amministratore:

- 1) Coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
- 2) I membri del Parlamento e del parlamento europeo;
- 3) Gli assessori della Giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
- 4) Coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

L'art. 11 comma 2 del D.lgs. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016.

Alla luce di rinnovate considerazioni che attengono ad esigenze di adeguatezza ed efficienza organizzativa e gestionale, si ritiene di valutare favorevolmente l'odierna opportunità di ricostituzione dell'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, in conformità alle previsioni dell'art. 17 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, prevedendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti.

Oltre a porsi nel solco delle norme applicabili e degli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti (Corte dei Conti, Ottobre 2015 – Relazione Acquedotto Pugliese S.p.A., esercizi 2011, 2012 e 2013), detta decisione, proprio in considerazione del valore e della rilevanza sul territorio delle attività della Società, opera nel senso dell'ampliamento di quei presidi e controlli di merito, di adeguatezza organizzativa, di correttezza gestionale e di legalità, formale e sostanziale, che l'azionista Regione Puglia ritiene imprescindibile condizione per la crescita della società e per la sua adeguatezza tanto alle migliori pratiche societarie, quanto, e soprattutto, alla *mission* affidatale nonché ai valori ed alle istanze di cui la Regione è portatrice.

A riguardo si rammenta che con DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato ed i relativi allegati sulle dichiarazioni sostitutive"*. Gli adempimenti previsti dagli artt. 4 e 9 della DGR 24/2017 sono di competenza della struttura regionale competente per materia.

Da ultimo si richiama l'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, che prevede che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico, cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

Si rammenta, altresì, che l'art. 26 dello Statuto sociale prevede che al Presidente e ai membri del Consiglio di amministrazione spetta un compenso da determinarsi dall'Assemblea ordinaria. Occorre pertanto determinare il compenso dell'organo di amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 6 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014 e dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. 175/2016. Tale ultima disposizione prevede che con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, ad oggi ancora non emanato, per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce di classificazione delle suddette società e, per ciascuna fascia, è determinato in proporzione il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere. In relazione agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, tale limite massimo non può comunque eccedere l'importo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico.

Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i.: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compreso la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*.

Rilevato dal bilancio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 150.000,00= alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 D.Lgs. 175/2016, il compenso annuale del nominando Consiglio di amministrazione deve essere fissato nella misura massima di euro 120.000,00= determinando le somme spettanti al Presidente e a ciascun Consigliere.

Con riferimento al punto 3) all'Ordine del Giorno *"Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. n. 29 comma 1 dello Statuto Sociale:"*, si rappresenta quanto di seguito.

L'art. 29 dello Statuto Sociale prevede che la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione iscritti nell'apposito registro. L'assemblea, su proposta motivata dell'Organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

L'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010 prevede che *"l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*.

A riguardo si rappresenta che la Società Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso la proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010, datata 26 giugno 2020 e acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale. Nella proposta del Collegio Sindacale si dà atto che Acquedotto Pugliese S.p.A. ha indetto una gara per la selezione della società di revisione da incaricare per il triennio 2020-2022 e che aggiudicataria provvisoria è risultata la società Reconta Ernst & Young S.p.A. per un corrispettivo pari a Euro 389.901,20, oltre l'IVA per il triennio. Il Collegio Sindacale, verificato che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nell'Offerta tecnica risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico e che la società di revisione legale risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate all'ampiezza e alla complessità dell'incarico medesimo, propone che l'incarico di revisione di che trattasi sia affidato dall'assemblea a Reconta Ernst & Young S.p.A..

Con successiva pec del 20 luglio 2020, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata trasmessa una comunicazione del Presidente del Collegio Sindacale, con la quale si rappresenta che il parere motivato di cui

innanzi è da intendersi sospeso sino a completamento dell'istruttoria avviata per effetto della contestazione notificata da altra Società di revisione partecipante alla gara.

Da ultimo, con pec del 17 giugno 2021, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, con riferimento al terzo punto di cui all'ordine del giorno della convocata Assemblea, per il quale si propone la nomina del revisore per il triennio 2021-2023, la Società Acquedotto Pugliese S.p.A. ha trasmesso una comunicazione del Presidente del Collegio Sindacale con la quale si rappresenta che, sulla base degli esiti della gara e del relativo contenzioso instauratosi dinanzi al Giudice Amministrativo, il Collegio Sindacale ritiene non più sussistenti le motivazioni di sospensione del parere espresso in data 26 Giugno 2020 che si intende quindi integralmente confermato.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di valutare favorevolmente la proposta dell'Organo di controllo e, per l'effetto, conferire alla Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010 per il triennio 2021-2023, per un corrispettivo complessivo di euro 389.901,20=oltre IVA.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 e in audio-videoconferenza per il giorno 22 giugno 2021 ore 10:30 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 2021 alle ore 10:30 in seconda convocazione;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - a. per il primo punto all'ordine del giorno: *"Bilancio di Esercizio Integrato al 31 dicembre 2020 (Progetto di Bilancio d'esercizio individuale e consolidato 2020 e Bilancio di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio, completo delle relazioni del Collegio Sindacale, della Società di Revisione nonché della Relazione sul Governo Societario ex art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016: determinazioni inerenti e conseguenti"*:
 - esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Acquedotto Pugliese S.p.A. contenuto nel Report integrato che, allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
 - prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
 - b. per il secondo punto all'ordine del giorno: *"Nomina del nuovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso"*:

- nominare l'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, tenuto conto dei requisiti di cui al d.lgs. 175/2016;
 - stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 - determinare il compenso omnicomprensivo dei componenti il Consiglio di amministrazione tenuto conto del limite massimo complessivo di euro 120.000,00;
 - prevedere la durata del mandato in tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31/12/2023;
 - rimettere, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, le attività di verifica sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione della Società Acquedotto Pugliese S.p.A., che dovrà informare tempestivamente degli esiti, le competenti strutture regionali;
- c. per il terzo punto all'ordine del giorno: *"Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. n. 29 comma 1 dello Statuto Sociale"*, conferire alla Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010 per il triennio 2021-2023, per un corrispettivo complessivo di euro 389.901,20=oltre IVA;
- 3) demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
 - 4) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
 - 5) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
 - 6) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(*Eleonora De Giorgi*)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(*Giuseppe D. Savino*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(*Nicola Lopane*)

Il Segretario Generale della Presidenza
(*Roberto Venneri*)

Il Direttore del Dipartimento
Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(*Angelosante Albanese*)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della società Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 e in audio-videoconferenza per il giorno 22 giugno 2021 ore 10:30 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 2021 alle ore 10:30 in seconda convocazione;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea Dott. Nicola Lopane, conferendo il seguente mandato:
 - a. per il primo punto all'ordine del giorno: *"Bilancio di Esercizio Integrato al 31 dicembre 2020 (Progetto di Bilancio d'esercizio individuale e consolidato 2020 e Bilancio di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio, completo delle relazioni del Collegio Sindacale, della Società di Revisione nonché della Relazione sul Governo Societario ex art. 6, comma 4 del D.lgs. 175/2016: determinazioni inerenti e conseguenti"*:
 - esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della società Acquedotto Pugliese S.p.A. contenuto nel Report integrato che, allegato B) alla presente ne costituisce parte integrante, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
 - prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, che allegato C) alla presente ne costituisce parte integrante;
 - b. per il secondo punto dell'ordine del giorno: *"Nomina del nuovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso"* RINVIATO;
 - c. per il terzo punto all'ordine del giorno: *"Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. n. 29 comma 1 dello Statuto Sociale"*, conferire alla Reconta Ernst & Young S.p.A., l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 39/2010 per il triennio 2021-2023, per un corrispettivo complessivo di euro 389.901,20=oltre IVA;
- 3) demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la notifica della delibera della predetta assemblea alla Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 del d.lgs. 175/2016 e alla struttura di cui all'art. 15 del medesimo decreto;
- 4) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente;
- 5) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo,

- alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- 6) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO